

FIRENZE, 12 RAGAZZI DISABILI DIVENTANO PITTORI AI GIARDINI DI BOBOLI

L'iniziativa del centro riabilitativo Oda di Diacceto: i ragazzi disabili alle prese con cavalletti, tavolozze e pennelli all'aria aperta insieme a dieci pittori dei Colori del Levante Fiorentino, associazione che riunisce molti artisti del territorio della Valdisevie della quale sono entrati a far parte anche gli artisti disabili. A dicembre in programma una mostra benefica con le opere realizzate

FIRENZE - Dodici ragazzi disabili dipingeranno all'aria aperta con tanto di cavalletti, tavolozze e pennelli. Accade ai giardini di Boboli di Firenze nell'iniziativa che vede coinvolti alcuni ospiti del centro riabilitativo Oda di Diacceto. A dipingere insieme ai ragazzi anche dieci pittori dei Colori del Levante Fiorentino, associazione che riunisce molti artisti del territorio della Valdisevie della quale sono entrati a far parte anche gli artisti disabili di Diacceto.

E la giornata di sabato 15 ottobre (come del resto i laboratori di pittura frequentati quotidianamente dai disabili) servirà per preparare un grande evento che andrà in scena dal 13 al 17 dicembre, quando nei locali delle ex Leopoldine di piazza Tasso verrà allestita una mostra dedicata al 150esimo dell'Unità d'Italia. La mostra si intitolerà "Speranza, pace, passione: a Firenze il Tricolore si tinge di affetti". In quest'esposizione - per la quale si stanno mobilitando anche vip che faranno da testimonial - alle opere dei pittori dell'associazione si uniranno quelle dei disabili e ci sarà un percorso fotografico con scatti realizzati dagli ospiti dell'Oda insieme alla fotografa Chiara Benelli.

Il ricavato della vendita dei quadri che verranno esposti a dicembre servirà per ristrutturare un piccolo edificio che i ragazzi del centro di Diacceto allestiranno poi come atelier dove proseguire le loro attività e organizzare esposizioni. Il progetto di pittura e fotografia è curato dalla Fondazione Opera Diocesana di Assistenza, dal centro di Diacceto, dall'associazione Colori del Levante Fiorentino e dalla fotografa Chiara Benelli.

(Fonte: www.superabile.it)